

- **CHIARIMENTI Comunicazione di Servizio:** sebbene con estremo ritardo, l'Azienda ha dato riscontro ai quesiti da noi sottoposti, frutto delle vostre richieste di chiarimento a noi pervenute.

Riportiamo di seguito l'esito della verifica effettuata:

- lavoratrici/lavoratori con condizione di fragilità sanitaria, in ragione del rischio derivante da immunodepressione, da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o, comunque, da altre gravi patologie o comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità in caso di contagio da Sars-COV-2;
coloro che fossero in possesso di una prescrizione del medico competente aziendale che preveda la prosecuzione del lavoro da remoto, dovranno ugualmente compilare il "Modulo tutele" disponibile nella intranet aziendale Futura
- beneficiari delle tutele di cui all'articolo 3, comma III, della Legge 104/1992 (per sé o per un componente del proprio nucleo familiare);
per l'accesso alle Tutele è necessario quale requisito la titolarità dei permessi di cui all'art.3 comma III della Legge 104/1992 (anche in caso non vi sia la convivenza)
- lavoratrici gestanti o con figli fino ad 1 anno di età ("in allattamento");
la condizione di allattamento è riferita esclusivamente alle lavoratrici (mamme)
- Il controllo avverrà al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro. Come previsto dalla Legge, l'Azienda potrà anche essere tenuta ad effettuare controlli a campione, e a distanza, successivi all'ingresso nei locali aziendali. In caso di controllo a campione all'interno dei locali aziendali, il dipendente sprovvisto di Green Pass sarà tenuto a lasciare la sede di lavoro e potrà essere avviato un iter disciplinare, incorrendo altresì nelle ulteriori sanzioni previste dalla Legge
qualora il Green Pass valido in ingresso scadesse nell'arco della giornata lavorativa, non è previsto venga attuato l'allontanamento dell'interessato. Nel caso di uscita, in costanza di orario di lavoro, resta inteso che a fronte di Green Pass "scaduto", non sarà più possibile rientrare nella sede aziendale
- Il personale, che non è provvisto di Green Pass e non è esente dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica, potrà inviare apposita comunicazione all'indirizzo email accertamentigreenpass@unipolsai.it prima del 4 novembre p.v.
il controllo del Green Pass è in vigore dal 15/10 e fino a tutto il 31/12/2021, pertanto la modalità di segnalazione del mancato possesso della suddetta certificazione è valevole per il medesimo periodo
- Continuano ad essere sospesi il ricevimento del pubblico presso i Centri di Liquidazione e le visite presso i Centri di Prenotazione Medica.
il ricevimento del pubblico rimane sospeso anche per le strutture denominate Gerenze
- Si ricorda che la dotazione informatica di riferimento per lo svolgimento della prestazione lavorativa presso la sede di lavoro è il computer portatile aziendale, che dovrà quindi essere portato sempre

con sé all'ingresso in azienda e all'uscita dopo aver concluso la propria attività.

come previsto dalla COM del 28/10/2021 inviata dai Sistemi Informativi: sarà possibile lasciare il pc portatile in un armadio sicuro sotto chiave

- Per tutto il personale presente in sede verrà ripristinato l'uso del parcheggio del proprio veicolo nelle autorimesse aziendali, che saranno accessibili secondo i termini e le modalità già precedentemente in vigore.

L'utilizzo delle autorimesse aziendali verrà ripristinato secondo le modalità pre-pandemia, con trattenuta mensile per il personale assegnatario di posto auto che rientrerà in sede a far data dal 4 novembre p.v.

Quanto sopra le precisazioni fornite dall'Azienda rispetto ai contenuti dell'ultima Comunicazione di Servizio, rimanendo disponibili per gli eventuali ulteriori approfondimenti si rendessero necessari.

Gruppo Unipol

la Segreteria